



Comune di Pomezia
Città metropolitana di Roma

Piano Urbanistico Comunale Generale (PUCG) Documento preliminare di indirizzo Approvato con Deliberazione del Consiglio comunale di Pomezia n.....del.....201....			Cod.attività 038	
Relazione sull'evoluzione storica e sulla struttura della popolazione residente Sindaco: <i>Fabio Fucci</i> Responsabile unico del procedimento: <i>Renato Curci</i> Professionista incaricato: <i>Pietro Bertelli</i> Via Augusto Dulceri, 77/a – 00176 ROMA e-mail: pbertelli@yahoo.com Tel. 06.27.85.82.29 Soggetto Ausiliario TELOS s.r.l. Via S.Francesco di Sales, 20 – 00165 ROMA Progettazione e direzione generale: Pietro Bertelli – Giovanni Cafiero Consulenti specialisti: Francesca Latini (patrimonio culturale) Massimo Paolanti (analisi agronomiche e ambientali) Paolo Sarandrea (geologia e criticità ambientali) Maurizio Trovatelli (paesaggi urbani) Paolo Urbani (aspetti giuridici) Collaboratori: Lucia Pira (coordinamento operativo e cartografico) Dario Damiano Ferrante (analisi urbanistiche) Chiara Giuliani (analisi di connettività ecologica) Data 22/11/2016 01_Pomezia\01_coordinamento\DPI_Relazioni\DPI-dem.doc			Elaborato <i>RE-A2-02</i>	
			Sostituisce elaborato <i>RE-A2-01</i>	
Rev.	Data	file	Red.	Ver.
1	07/10/2016	038/DPI-sett/A2_DPI-demografia-ott	PBE	PBE
0	03/08/2016	01_Pomezia\01_coordinamento\DPI_Relazioni\DPI-demografia.doc	PBE	PBE
Il Sindaco	Il R.U.P.		Il Professionista incaricato	
(Fabio Fucci)	(Renato Curci)		(Pietro Bertelli)	

COMUNE DI POMEZIA

Città Metropolitana di Roma

Comune di Pomezia (Città Metropolitana di Roma)

Piano Urbanistico Comunale Generale (PUCG)

Documento preliminare di indirizzo

Relazione sull'evoluzione storica e sulla struttura della popolazione residente

Sindaco:

Fabio Fucci

Assessore:

Giuliano Piccotti

Responsabile unico del procedimento:

Renato Curci

Professionista incaricato:

Pietro Bertelli

Soggetto Ausiliario:

TELOS s.r.l.

Progettazione e direzione generale:

Pietro Bertelli – Giovanni Cafiero

Consulenti specialisti:

Francesca Latini (patrimonio culturale)

Massimo Paolanti (analisi agronomiche e ambientali)

Paolo Sarandrea (geologia e criticità ambientali)

Maurizio Trovatelli (paesaggi urbani)

Paolo Urbani (aspetti giuridici)

Collaboratori:

Lucia Pira (coordinamento operativo e cartografico)

Dario Damiano Ferrante (analisi urbanistiche)

Chiara Giuliani (analisi di connettività ecologica)

Roma-Pomezia, 2016

Sommario

PREMESSA	1
1 DINAMICA DELLA POPOLAZIONE	1
1.1 CENNI STORICI	1
1.2 LA DINAMICA DEMOGRAFICA DAL 1971 AL 2011 NEI COMUNI DI POMEZIA ED ARDEA	3
1.3 LA DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE A POMEZIA	10
1.4 IL BILANCIO DEMOGRAFICO	13
2 LA STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ E GLI INDICATORI DEMOGRAFICI	16
2.1 LA POPOLAZIONE STRANIERA.....	24
2.2 LA STRUTTURA SOCIALE E GLI INDICATORI SOCIALI.....	25
3 TENDENZE IN ATTO E PROIEZIONI.....	27

Indice delle tabelle

Tabella 1 - Comune di Pomezia: residenti ai censimenti 1951 e 1961	3
Tabella 2- Pomezia: popolazione residente ai censimenti 1971, 1981,1991, 2001, 2011	3
Tabella 3 - Ardea - Popolazione residente ai censimenti 1971-2011	4
Tabella 4 - Subsistema Pomezia: andamento della popolazione 1971-2011	5
Tabella 5 - Subsistema Pomezia: densità abitativa territoriale	7
Tabella 6- Subsistema Pomezia - Popolazione 2011(censimento) – 2015 (1 gennaio).....	8
Tabella 7 -Pomezia -Popolazione 2011(censimento) – 2015 (1 gennaio).....	9
Tabella 8 - Andamento della popolazione residente al 1 gennaio di ogni anno dal 2001 al 2015	9
Tabella 9 - Bilancio demografico 2001-2014.....	13
Tabella 10 – Saldo migratorio e naturale della popolazione 2001-2014.....	14
Tabella 11 - Popolazione per fasce di età al censimento 1991	17
Tabella 12 - Bilancio demografico del periodo intercensuario 1991-2001	18
Tabella 13 - Popolazione per fasce di età al censimento 2001	19
Tabella 14- Popolazione per sesso e classi di età al 1 gennaio 2011	20
Tabella 15 - Popolazione residente per classi di età al censimento 2011	22
Tabella 16 - Popolazione residente per sesso e classi quinquennali di età al 1 gennaio 2015	23

COMUNE DI POMEZIA

Città Metropolitana di Roma

Tabella 17 - Indicatori della struttura della popolazione ai censimenti 1991, 2001, 2011 e al 1 gennaio 2015	23
Tabella 18 Popolazione straniera e popolazione residente ai censimenti 1991- 2001 - 2011	24
Tabella 19 - Popolazione straniera: aree geografiche di provenienza 1991, 2001, 2011	24
Tabella 20 - Popolazione straniera residente: composizione per sesso e macrofasce di età	25
Tabella 21 - Dinamica dello stato civile della popolazione 2001-2015	26
Tabella 22- Famiglie e dimensione media 2005-2014	27
Tabella 23 - Scenari demografici	29

PREMESSA

Lo studio della dinamica demografica e della struttura della popolazione è riferita al territorio comunale nei suoi attuali confini e per l'andamento generale della dinamica demografica al Sistema locale Pomezia, comprendente anche il territorio comunale di Ardea, come individuato dal Piano Territoriale Provinciale Generale.

E' oggetto di analisi la dinamica della popolazione residente sulla base dei dati ISTAT, riferiti ad uno spettro temporale ultraventennale.

L'insieme di indagini sulla struttura della popolazione comprende:

- l'Analisi della popolazione residente di cittadinanza italiana e straniera per sesso e classi di età;
- il bilancio demografico mediante l'analisi del movimento naturale e migratorio della popolazione;
- l'analisi dello Stato civile della popolazione;
- l'analisi del numero e della dimensione (componenti) delle famiglie.

L'analisi diacronica di tali dati consente di ricavare importanti indicatori socio-demografici, di notevole importanza nella stima del dimensionamento residenziale del Piano ovvero nella configurazione della rete di servizi pubblici o, ancora, negli indirizzi da perseguire rispetto alla mobilità quali:

- Il tasso di mortalità e natalità;
- L'indice di vecchiaia (rapporto tra la popolazione di età superiore ai 65 anni e quella di età inferiore ai 14 anni);
- L'indice di dipendenza, ovvero rapporto percentuale tra popolazione in età non lavorativa (fasce 0-14 anni e oltre i 65 anni) e popolazione in età lavorativa;
- Il numero di famiglie e dei relativi componenti.

1 DINAMICA DELLA POPOLAZIONE

1.1 Cenni storici

Come noto il comune di Pomezia nasce nel 1938¹ includendo aree sudoccidentali dell'allora Governatorato di Roma ed includendo i borghi di Pratica di Mare (già enclave del comune di Albano) e l'antichissima città di Ardea (già enclave del comune di Genzano, a testimonianza dell'antico legame con il luogo d'origine della famiglia Sforza-Cesarini) aggregato al comune di Roma nel 1935 assieme ai territori pertinenza del comune di Albano vicino S. Palomba tra 1922 e 1935.

Il territorio pometino, abitato sia in età arcaica che in età romana, divenne dalla fine dell'età antica a non più di un secolo fa, un luogo semiabbandonato ed inospitale, malgrado i ripetuti tentativi di bonifica, accompagnati dal tentativo di localizzarvi coloni stabili, di parte di esso avvenuti ben prima dell'Unità d'Italia.

A testimonianza dell'inospitalità dei luoghi sono i dati relativi alla popolazione presente e popolazione residente nel territorio pometino-ardeatino. Il censimento del 1871 conta,

¹ Istituito con Regio Decreto Legislativo N. 935 del 3 giugno 1938.

COMUNE DI POMEZIA

Città Metropolitana di Roma

all'interno degli attuali confini comunali, 254 abitanti², mentre rispetto alla parte di territorio allora compresa nel comune di Roma (parte della tenuta di Porcigliano, oggi Castel Porziano; le tenute di S.Procula e di Campo Ascolano), viene rilevato la cattiva qualità dell'acqua potabile o addirittura la sua mancanza nei pochi luoghi abitati così come le condizioni generali di cattiva salubrità dei luoghi³. I censimenti successivi confermano tali condizioni rilevando una quota di popolazione presente notevolmente superiore a quella residente come nel 1881 dove, ad eccezione di Pratica dove sono rilevati 114 presenti e 115 residenti, ad Ardea si contano 215 abitanti presenti e 170 residenti, a S.Procula 1.297 presenti a fronte di 243 residenti, a Tor San Lorenzo 90 presenti e solo 15 residenti. Poco prima della fondazione del nuovo comune di Pomezia, quello del 1936 conta 3.222 abitanti residenti di cui 202 residenti a Pratica di Mare⁴. La forte prevalenza della popolazione presente su quella residente è testimonianza del perdurare, oltretutto dell'insalubrità dei luoghi, di un'economia agraria di tipo latifondista, dove le proprietà, coltivate o adibite a pascolo si estendono in misura notevole e sono affidate alle cure di manodopera stagionale proveniente dai vicini centri dei Colli Albani e dall'entroterra appenninico, come rilevato in numerose inchieste e ricerche coeve⁵.

Già osservando i dati del censimento del 1951, il primo di Pomezia comune autonomo, esteso 15.824 Ha, in quanto comprendente l'odierno territorio comunale di Ardea, si notano, gli effetti delle bonifiche intraprese e della novità, nell'economia agricola, della riduzione del latifondo che ha interessato le aree interne del comune dapprima con l'acquisizione al patrimonio dell'Opera Nazionale Combattenti (ONC) e, dal 1940, con la cessione a riscatto dei terreni ai coloni⁶, giunta nel dopoguerra ad un avanzato stato di attuazione. I dati del censimento del 1951 rilevano come su una popolazione complessiva di 6.005 abitanti già il 70% di essi risiede nei due centri di Pomezia (2.995 abitanti) ed Ardea (1.185 abitanti) i restanti essendo distribuiti nei centri di Pratica di Mare (205), S. Lorenzo (592) e in altri centri rurali e case sparse. E' questo l'ultimo censimento che caratterizza il territorio comunale come essenzialmente basato sull'economia rurale, contemporaneamente al decennio che vede la massima estensione di terre coltivate sul territorio nazionale dall'Unità d'Italia ad oggi.

Il censimento del 1961 è la cartina di tornasole degli effetti dell'inclusione del territorio pometino nell'area di influenza dell'area di sviluppo industriale Roma-Latina, anche se la inclusione di Pomezia nell'ambito del territorio ammessi fruire delle agevolazioni previste dalla Cassa per il Mezzogiorno avverrà nel 1965. Al 1961 il territorio comunale conta 10.854 abitanti, registrando un elevatissimo tasso di crescita nel corso di un decennio, quasi raggiungendo la

² ISTAT *Popolazione residente dei comuni ai censimenti dal 1861 al 1991 – circoscrizioni territoriali al 1991*, Roma, 1994.

³ D.Silvagni *Censimento di Roma del 1871 - Rapporto preliminare complementare alla Giunta comunale*, Roma 1872, pp. 45-46.

⁴ Dati tratti da: Alfredo Lucente - *Comune di Roma, Ufficio statistica e censimento Roma – Popolazione e territorio dal 1860 al 1960 con la distribuzione territoriale dei risultati dei censimenti*, Roma, 1960.

⁵ Per maggiori informazioni si veda: Lando Bortolotti *Roma fuori le mura – L'Agro romano da palude a metropoli*, Roma-Bari, 1988.

⁶ I nuclei di assegnatari immessi negli appoderamenti della bonifica (1938-39) sono 209, per un totale di 1.539 immigrati (notizie tratte da Manlio Vendittelli *Roma capitale Roma comune – Sviluppo economico e crescita urbana della città* Gangemi editore, Roma, 1984, p.116).

COMUNE DI POMEZIA

Città Metropolitana di Roma

soglia dei 12.000 abitanti per la quale era stato dimensionato il capoluogo quale centro di servizio di una vasta regione agricola.

Anno	ST (HA)	Abitanti	Ab/Kmq
1951	15.824	6.005	38
1961	15.824	10.587	66,9

Tabella 1 - Comune di Pomezia: residenti ai censimenti 1951 e 1961

Nel 1970 si registra l'elevazione a comune di Ardea, il che comporta la suddivisione dell'originario territorio comunale in due differenti porzioni: il comune di Pomezia, esteso 10.734 Ha e il nuovo comune di Ardea esteso 5.090 Ha.

1.2 La dinamica demografica dal 1971 al 2011 nei comuni di Pomezia ed Ardea

Il censimento del 1971, ad un anno di distanza dalla creazione del nuovo comune di Ardea⁷, è quello che testimonia il grande cambiamento della struttura socio-economica pometina registrando un incremento dei residenti di notevolissima ampiezza, tanto da superare abbondantemente la dimensione massima della popolazione residente di un comune eminentemente rurale quale lo si era ipotizzato all'atto della sua fondazione, con una capacità dimensionata per servire un territorio che al massimo avrebbe avuto 12.000 abitanti.

La crescita della popolazione conosce ritmi elevatissimi anche nei decenni successivi, con tassi elevati che raggiungono il culmine nel 1981 per poi stabilizzarsi su valori comunque elevati anche nei decenni successivi.

Anno	Popolazione residente (abitanti)	Variazione della popolazione (V.A.)	Variazione della popolazione (val.percentuale)
1971	19.040		
1981	29.925	10.885	57,2
1991	37.512	7.587	25,4
2001	43.960	6.448	17,2
2011	56.372	12.412	28,2

Tabella 2- Pomezia: popolazione residente ai censimenti 1971, 1981,1991, 2001, 2011

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

⁷ Istituito con legge 6 maggio 1970, n.242, costituito dalla frazione omonima e le località Pian di Frasso, la Pescarella, Rio Torto-La Fossa, Tor San Lorenzo e Lido dei Pini staccate dal comune di Pomezia in provincia di Roma.

COMUNE DI POMEZIA

Città Metropolitana di Roma

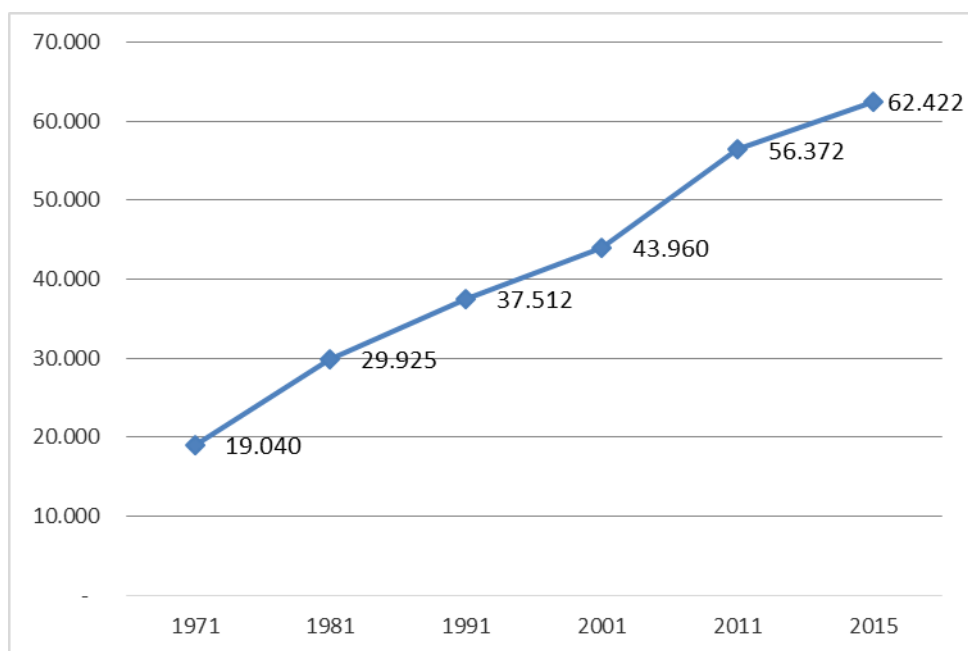


Figura 1- Pomezia: andamento della popolazione residente ai censimenti dal 1971 al 2011 e al 1 gennaio 2015

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

Tassi di crescita ancora più elevati si riscontrano ad Ardea, come illustrato dalla Tabella 3 e dal grafico in Figura 2.

Anno	Popolazione residente (abitanti)	Variatz. (V.A.)	Variazione percentuale
1971	6.197	0	0
1981	10.175	3.978	64,2
1991	16.854	6.679	65,6
2001	26.711	9.857	58,5
2011	44.202	17.491	65,5

Tabella 3 - Ardea - Popolazione residente ai censimenti 1971-2011

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

COMUNE DI POMEZIA

Città Metropolitana di Roma

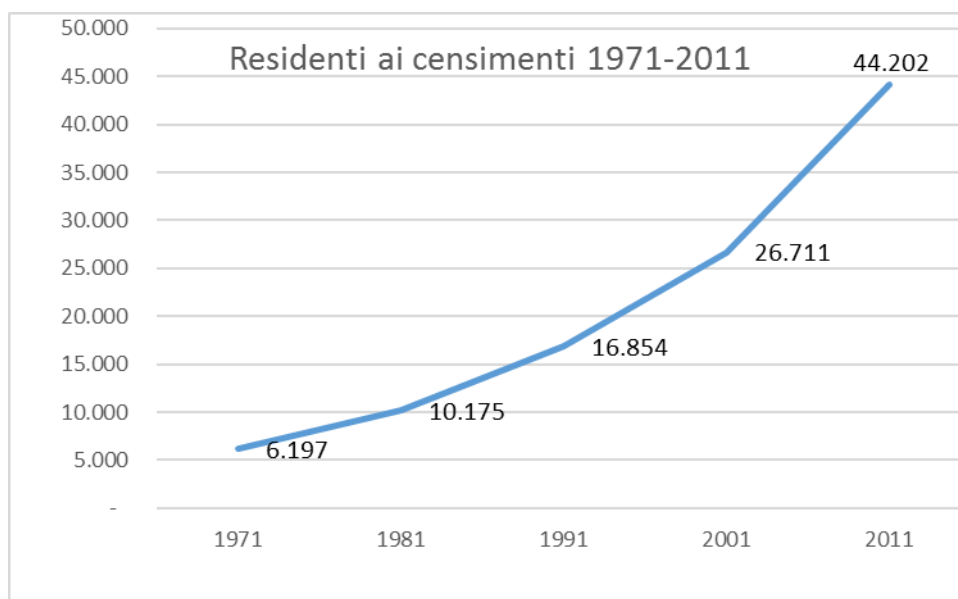


Figura 2 - Ardea: andamento della popolazione residente ai censimenti 1971-2011*

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

I dati riferiti al Subsistema locale Pomezia, comprensivo dei comuni di Ardea e Pomezia, riferiti alla popolazione residente, mostrano come la popolazione residente nei due comuni abbia raggiunto e superato la soglia dei 100.000 abitanti tra 2001 e 2011, raggiungendo al censimento del 2011 i 100.574 residenti. Osservando l'istogramma Figura 3 si nota come, all'interno del subsistema, il peso demografico di Ardea rispetto a Pomezia sia cresciuto notevolmente negli anni tra il 2001 ed il 2011

Anno	Ardea e Pomezia	Var.Ardea e Pomezia (V.A.)	Var.Ardea e Pomezia (V.perc.)
1971	25.237		
1981	40.100	14.863	58,89
1991	54.366	14.266	35,58
2001	70.671	16.305	29,99
2011	100.574	29.903	42,31

Tabella 4 - Subsistema Pomezia: andamento della popolazione 1971-2011

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

COMUNE DI POMEZIA

Città Metropolitana di Roma

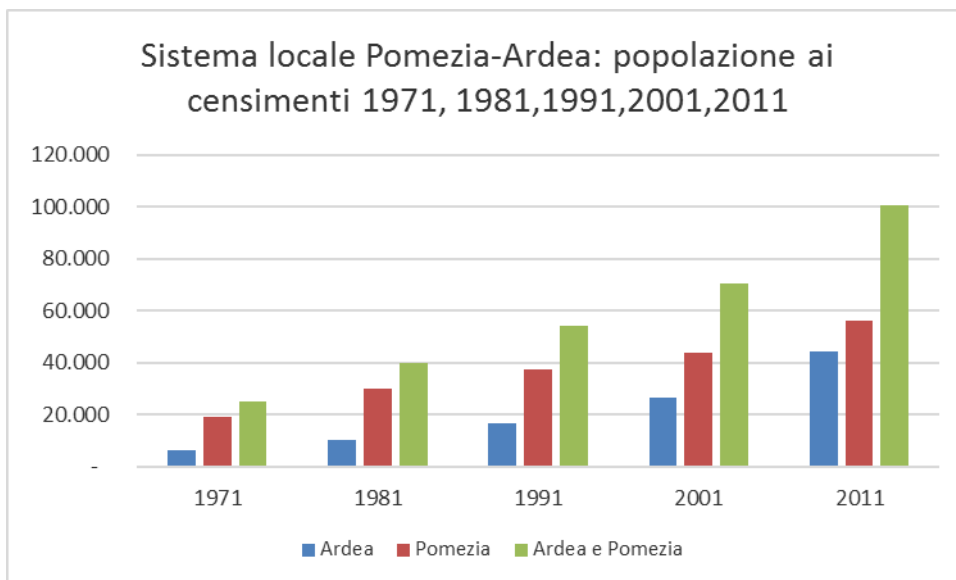


Figura 3 - Istogramma della popolazione residente 1971-2011: Pomezia, Ardea, Subsistema locale Pomezia

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

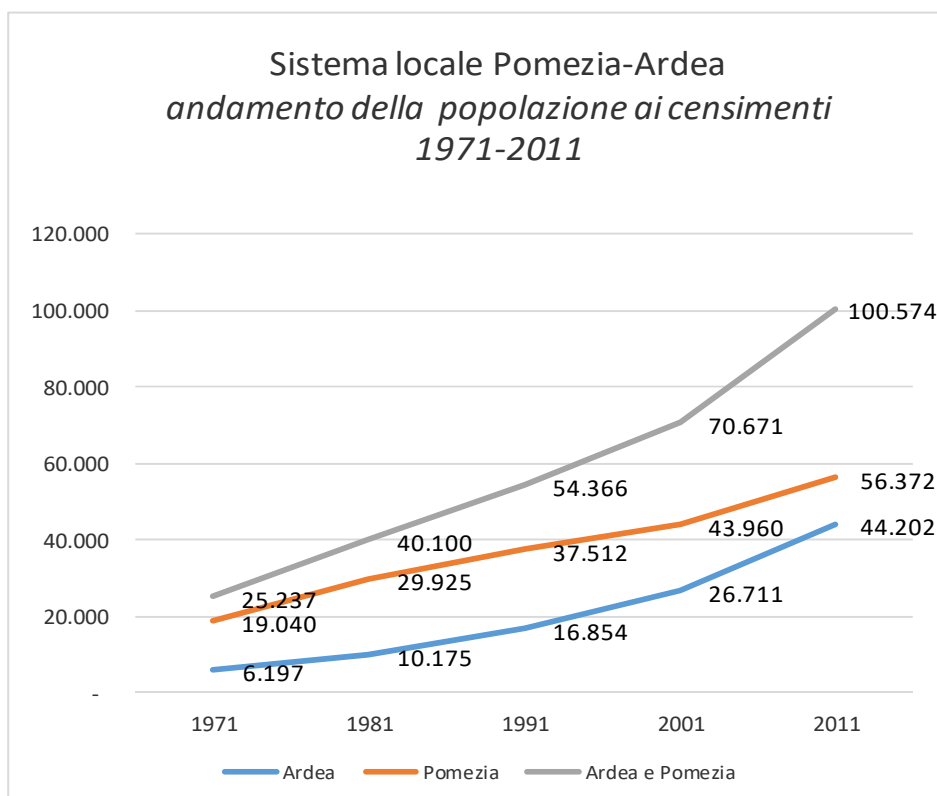


Figura 4 - Sistema locale Pomezia: andamento della popolazione residente ai censimenti 1971-2011

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

COMUNE DI POMEZIA

Città Metropolitana di Roma

Ulteriore indicatore della crescita demografica, e dei suoi effetti sull'assetto del territorio, è dato dalla densità abitativa per kmq. anch'essa caratterizzata da un elevatissimo tasso di crescita.

Anno	Ardea e Pomezia	Sup.terr. (kmq)	Densità (ab./Ha)
1971	25.237	158	159
1981	40.100	158	253
1991	54.366	158	344
2001	70.671	158	447
2011	100.574	158	636

Tabella 5 - Subsistema Pomezia: densità abitativa territoriale

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

La crescita demografica del Subsistema Pomezia (+ 42,3% tra 2001 e 2011) è quindi completamente in controtendenza rispetto a quanto si registrava a livello regionale tra 1991 e 2003, dove la crescita registrata era stata pari all'1,3% e ancora più acutamente rispetto al territorio provinciale che aveva visto un decremento pari allo 0,1% nello stesso arco temporale, tanto da far ipotizzare, nell'ambito del PTPG ipotesi di crescita demografica dal 2003 al 2015 del subsistema Pomezia comprese in un *range* tra il 30,8% ed il 33,7% e che l'ipotesi programmatica del Piano individuava invece ricompreso tra tassi del 9,9% e del 13,3%⁸.

⁸ Cfr.: Provincia di Roma - Schema di Piano Territoriale Provinciale Generale adottato con DCP 232 dell'11 novembre 2008 – *Rapporto territorio – I parte*, pp.67 e segg..

COMUNE DI POMEZIA

Città Metropolitana di Roma

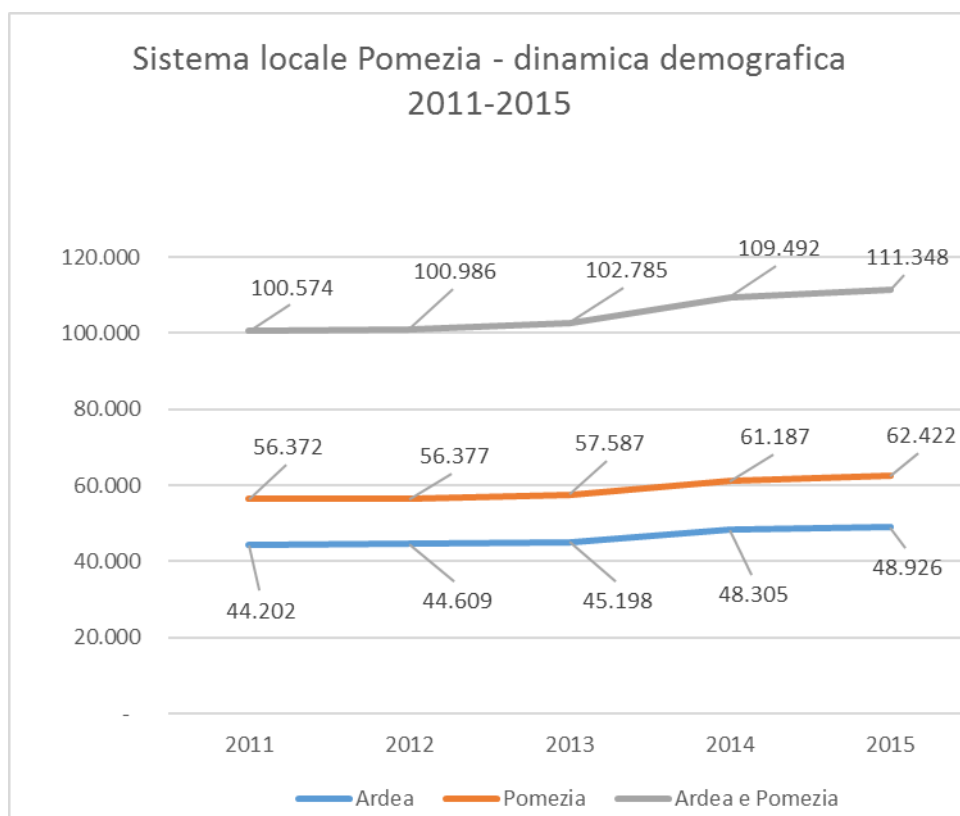


Figura 5 - Sistema locale Pomezia: dinamica demografica 2011-2015

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

Tassi di crescita previsti che, sebbene elevati, si sono rivelati sostanzialmente inferiori a quelli effettivamente registrati (cfr. Tabella 4 - Subsistema Pomezia: andamento della popolazione 1971-2011) e che, pur rimanendo positivi cominciano a registrare una diminuzione soltanto negli anni successivi al censimento 2011, percepibile osservando l'andamento del grafico alla Figura 5 - Sistema locale Pomezia: dinamica demografica 2011-2015 riferiti alle rilevazioni al 1 gennaio di ciascun anno, più sensibile nel caso di Ardea.

Anno	Ardea	Pomezia	Ardea e Pomezia	Var.Ardea e Pomezia (V.A.)	Var.Ardea e Pomezia (V.perc.)
2011	44.202	56.372	100.574		
2012	44.609	56.377	100.986	412	0,41
2013	45.198	57.587	102.785	1.799	1,78
2014	48.305	61.187	109.492	6.707	6,53
2015	48.926	62.422	111.348	1.856	1,70

Tabella 6- Subsistema Pomezia - Popolazione 2011(censimento) – 2015 (1 gennaio)

COMUNE DI POMEZIA*Città Metropolitana di Roma*

Anno	Pomezia	Variazione (V.A.)	Variazione (V.perc.)
2011	56.372		
2012	56.377	5	0,01
2013	57.587	1.210	2,15
2014	61.187	3.600	6,25
2015	62.422	1.235	2,02

Tabella 7 -Pomezia -Popolazione 2011(censimento) – 2015 (1 gennaio)

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

Pomezia, infatti, continua a crescere sia in virtù della propria capacità attrattiva (saldo migratorio positivo) sia in virtù del mantenimento di un saldo naturale positivo anche negli anni più acuti della crisi economica iniziata nel 2008, come si evince dai dati di seguito illustrati.

Anno	Abitanti	Variazione (V.A.)	Variazione (%)
2001	43.960		
2002	43.936	- 24	-0,05
2003	43.918	- 18	-0,04
2004	45.403	1.485	3,38
2005	46.802	1.399	3,08
2006	48.385	1.583	3,38
2007	52.571	4.186	8,65
2008	56.105	3.534	6,72
2009	58.621	2.516	4,48
2010	60.107	1.486	2,53
2011	56.372	- 3.735	-6,21
2012	56.377	5	0,01
2013	57.587	1.210	2,15
2014	61.187	3.600	6,25
2015	62.422	1.235	2,02

Tabella 8 - Andamento della popolazione residente al 1 gennaio di ogni anno dal 2001 al 2015

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

COMUNE DI POMEZIA

Città Metropolitana di Roma

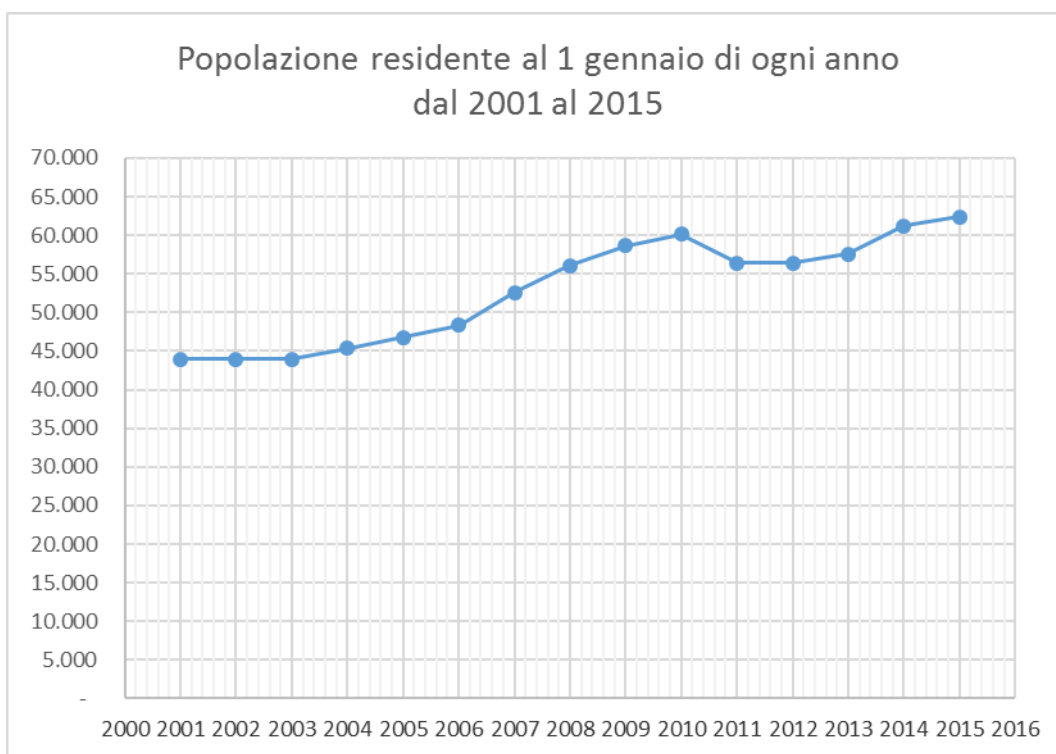


Figura 6 - Grafico dell'andamento della popolazione residente al 1 gennaio dal 2001 al 1 gennaio 2015

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

1.3 La distribuzione geografica della popolazione residente a Pomezia

Osservando la densità della popolazione residente al 2011 (Figura 7) si nota come la popolazione residente abbia le maggiori densità nelle aree centrali del capoluogo e di Torvaianica. Confrontando tale dato con quello relativo alla densità delle abitazioni (Figura 8) si nota inoltre da un lato la corrispondenza tra elevata densità abitativa ed elevata densità di abitazioni nelle aree centrali e dall'altro, lungo il litorale, due fenomeni contrapposti: una minore densità di residenti rapportata a quella del patrimonio abitativo le abitazioni nella fascia nord e una maggiore corrispondenza tra densità di residenti e densità del patrimonio abitativo nella fascia litoranea sud.

COMUNE DI POMEZIA

Città Metropolitana di Roma

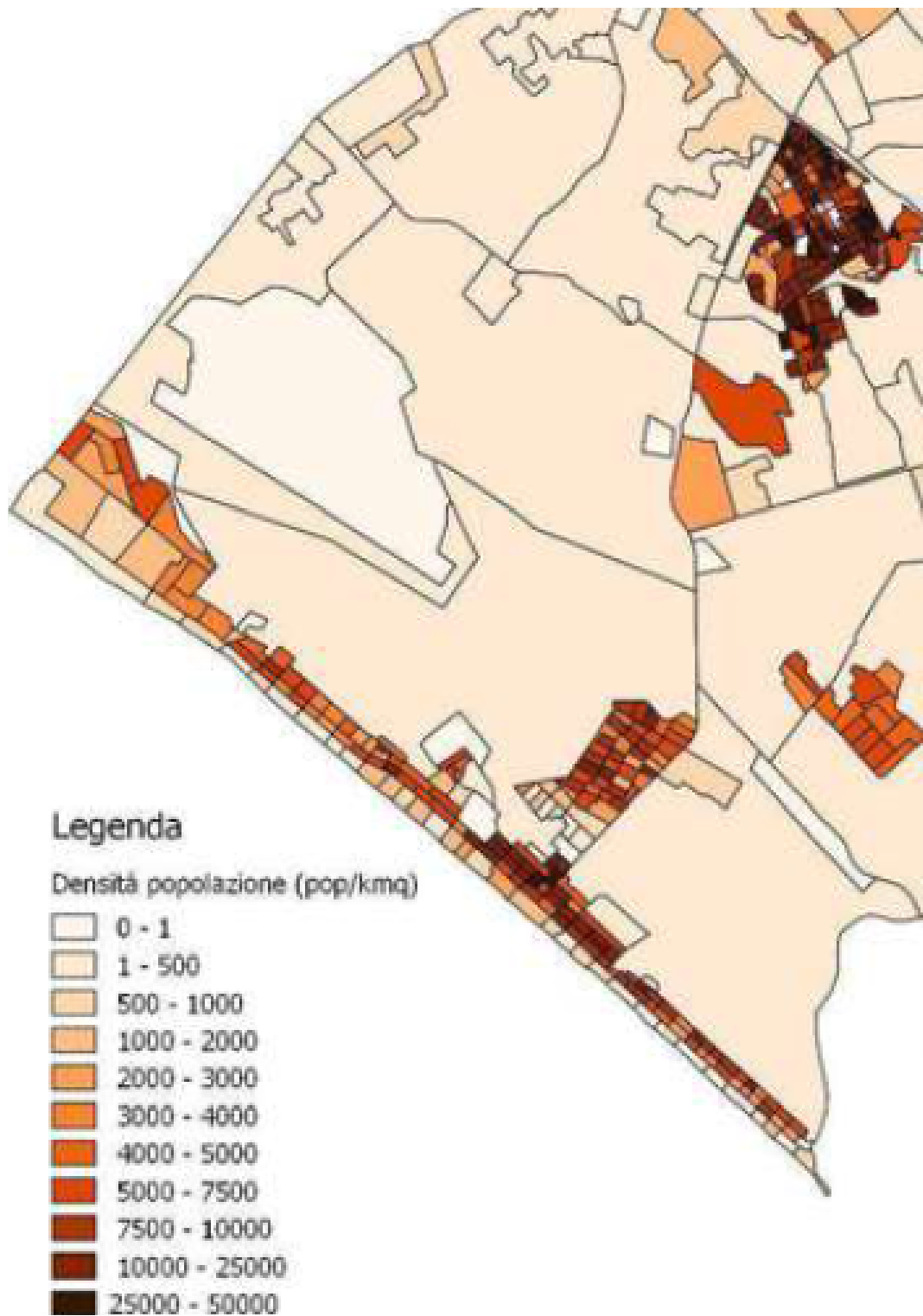


Figura 7 - Area Pomezia-litorale: densità della popolazione (abitanti/kmq) al 2011 (dati ISTAT)

COMUNE DI POMEZIA

Città Metropolitana di Roma

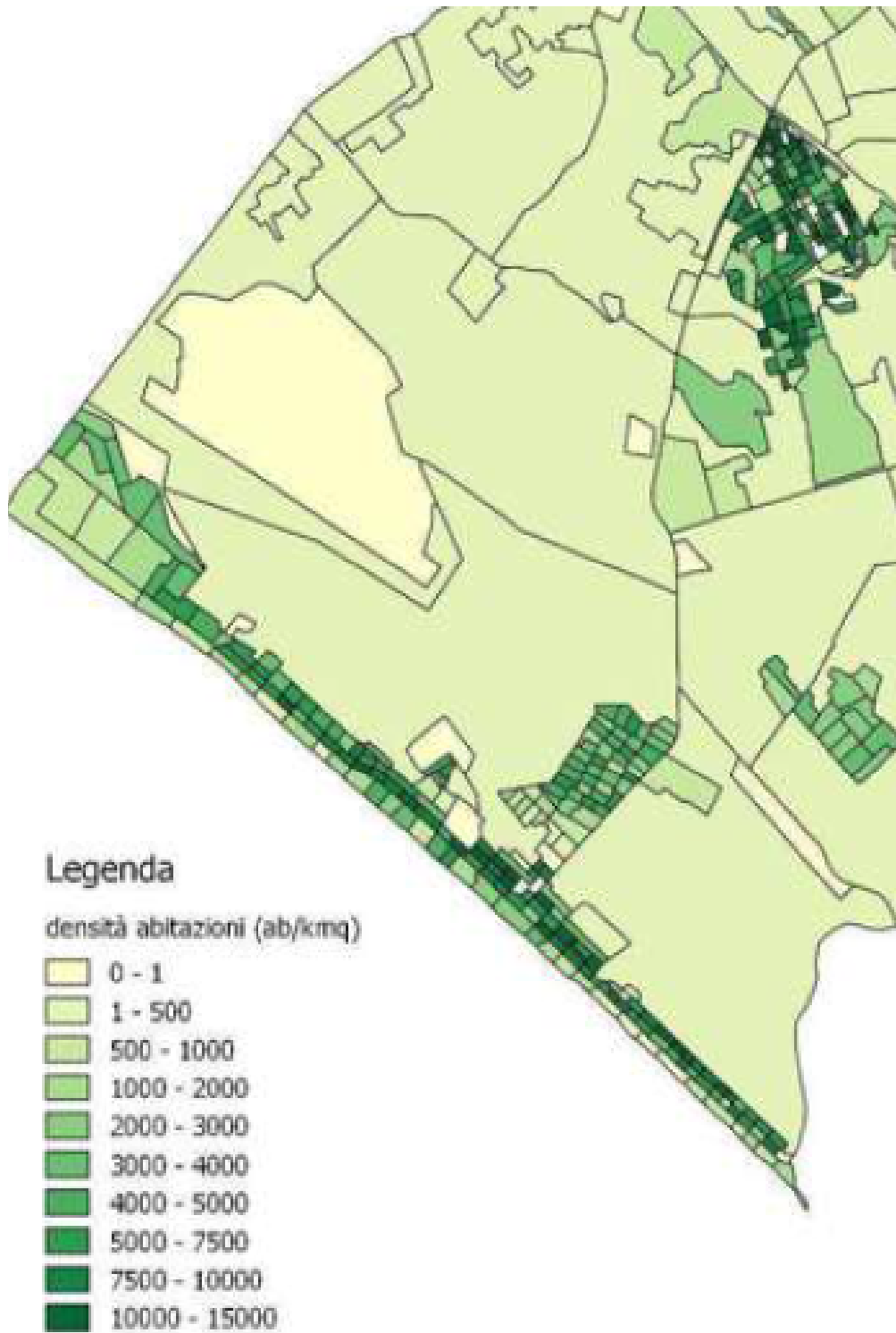


Figura 8 – Area Pomezia – litorale: densità delle abitazioni (abitazioni/kmq) al 2011 (dati ISTAT)

COMUNE DI POMEZIA

Città Metropolitana di Roma

1.4 Il bilancio demografico

Osservando il bilancio demografico dell'ultimo quindicennio, dal 31 dicembre 2011 al 1 gennaio 2015, si nota, in totale controtendenza rispetto ai dati regionali, salvo una leggera flessione nel 2011, come il costante incremento della popolazione residente registrato nel quindicennio sia dovuto, oltre che a una positività del saldo migratorio, anche al persistere di un saldo naturale positivo.

L'analisi del bilancio demografico evidenzia:

- La stabilità, nel corso dell'intero quindicennio e nonostante la crisi economica iniziata nel 2008, del rapporto tra il numero di nati ed il numero di morti, leggibile oltre che in valori assoluti anche nel grafico di cui alla Figura 9, che tende a ridursi, a vantaggio del numero di morti, soltanto dal 2012;
- L'estrema rilevanza dell'apporto immigratorio, in larghissima parte dovuto a iscritti provenienti da altri comuni;
- La scarsa incidenza, ad eccezione del 2004, probabilmente in occasione della revisione periodica delle liste anagrafiche, degli iscritti dall'estero sul movimento migratorio, ancora più debole rispetto al complesso delle cancellazioni.

Bilancio demografico													
Anno	nati	morti	Saldo naturale	iscritti da altri comuni	iscritti da estero	Altri iscritti	Tot. iscritti	cancellati per altri comuni	cancellati per estero	altri cancellati	Saldo migratorio	Residenti al 31 dicembre	Saldo generale
2001	343	188	155	925	228		1.153	903	255		- 5	43.772	150
2002	546	280	266	1.397	268	7	1.672	1.821	176	-	- 325	43.706	- 59
2003	607	324	283	2.440	509		2.949	1.659	149		1.141	45.130	1.424
2004	586	307	279	2.237	1.247		3.484	1.998	182		1.304	46.713	1.583
2005	594	304	290	2.631	400	41	3.072	1.722	55	2	1.293	48.385	1.583
2006	678	316	362	2.954	624		3.578	1.798	200		1.580	50.206	1.942
2007	707	328	379	2.399	997		3.396	2.132	226		1.038	51.623	1.417
2008	701	328	373	2.955	996		3.951	1.897	349		1.705	53.701	2.078
2009	652	360	292	2.300	650		2.950	1.625	277		1.048	55.041	1.340
2010	682	375	307	2.102	601		2.703	1.769	520		414	55.762	721
2011	746	292	454	1.650	369	35	2.474	1.307	79	126	1.475	61.928	1.416
2012	751	498	253	3.331	547	82	3.960	2.276	77	726	881	57.587	1.134
2013	707	390	317	2.334	457	3.041	5.832	2.044	80	425	3.283	61.187	3.600
2014	637	445	192	1.818	254	2.073	4.145	1.964	96	1.042	1.043	62.422	1.235

Tabella 9 - Bilancio demografico 2001-2014

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

COMUNE DI POMEZIA

Città Metropolitana di Roma

Anno	Saldo migratorio	Saldo naturale	Saldo nat e migr.	Residenti al 31 dicembre
2001	- 5	155	150	43.772
2002	- 325	266	- 59	43.706
2003	1.141	283	1.424	45.130
2004	1.304	279	1.583	46.713
2005	1.293	290	1.583	48.385
2006	1.580	362	1.942	48.385
2007	1.038	379	1.417	48.385
2008	1.705	373	2.078	48.385
2009	1.048	292	1.340	48.385
2010	414	307	721	48.385
2011	1.416	454	1.416	56.377
2012	1.134	253	1.134	57.587
2013	3.600	317	3.600	61.187
2014	1.235	192	1.235	62.422

Tabella 10 – Saldo migratorio e naturale della popolazione 2001-2014

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

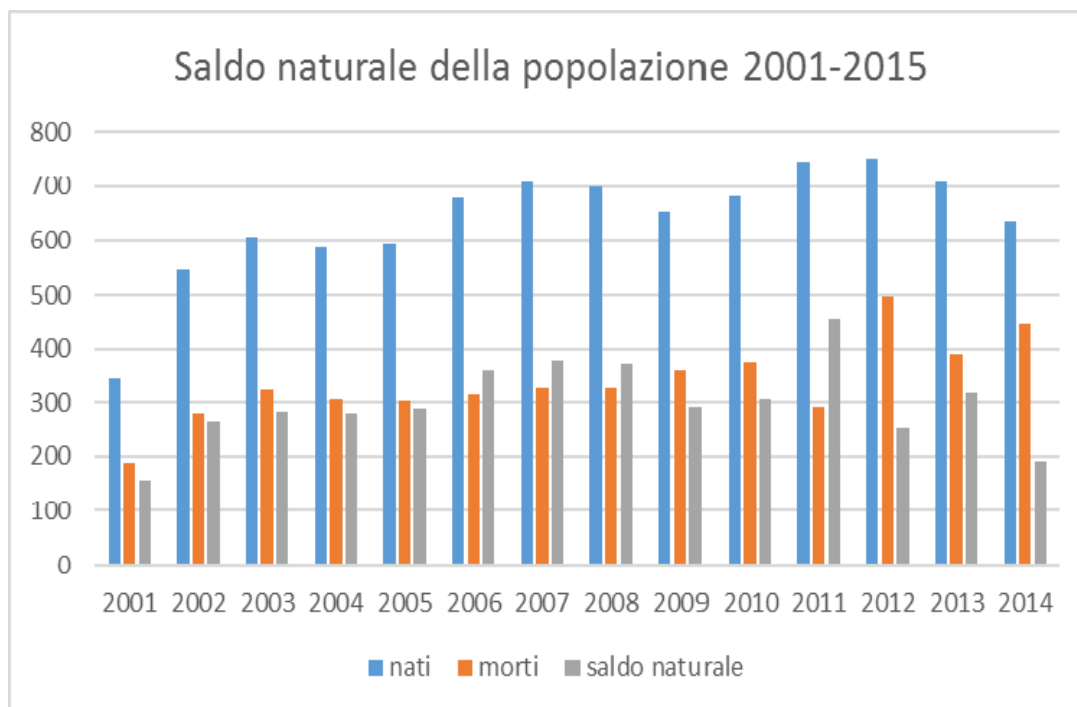


Figura 9 - Componenti del saldo naturale della popolazione

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

COMUNE DI POMEZIA
Città Metropolitana di Roma

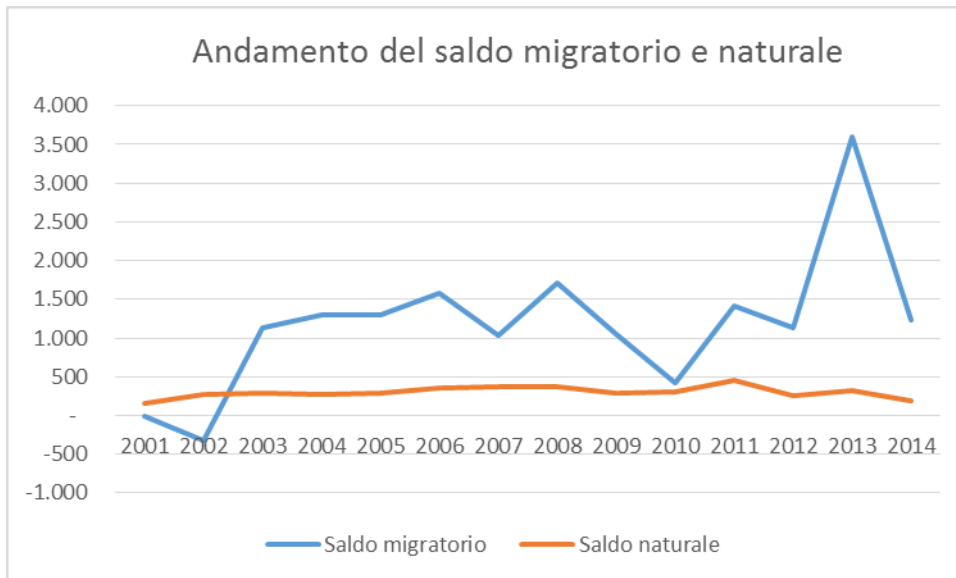


Figura 10 - Andamento delle componenti migratorie e naturali del bilancio demografico 2011-2015

2 LA STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ E GLI INDICATORI DEMOGRAFICI

L'analisi della struttura della popolazione viene compiuta riferendosi agli ultimi tre censimenti eseguiti nel 1991, 2001 e 2011. Tale analisi è inoltre aggiornata al 1 gennaio 2015 sulla base dei dati ISTAT disponibili.

L'esame della struttura demografica al 1991, per classi quinquennali fino al termine della scuola dell'obbligo (14 anni), e per classi decennali per le fasce di età superiori evidenzia la forte preponderanza della fascia di popolazione compresa tra i 25 ed i 34 anni, ovvero della cosiddetta generazione dei *babyboomers*, rispetto alle altre fasce di età.

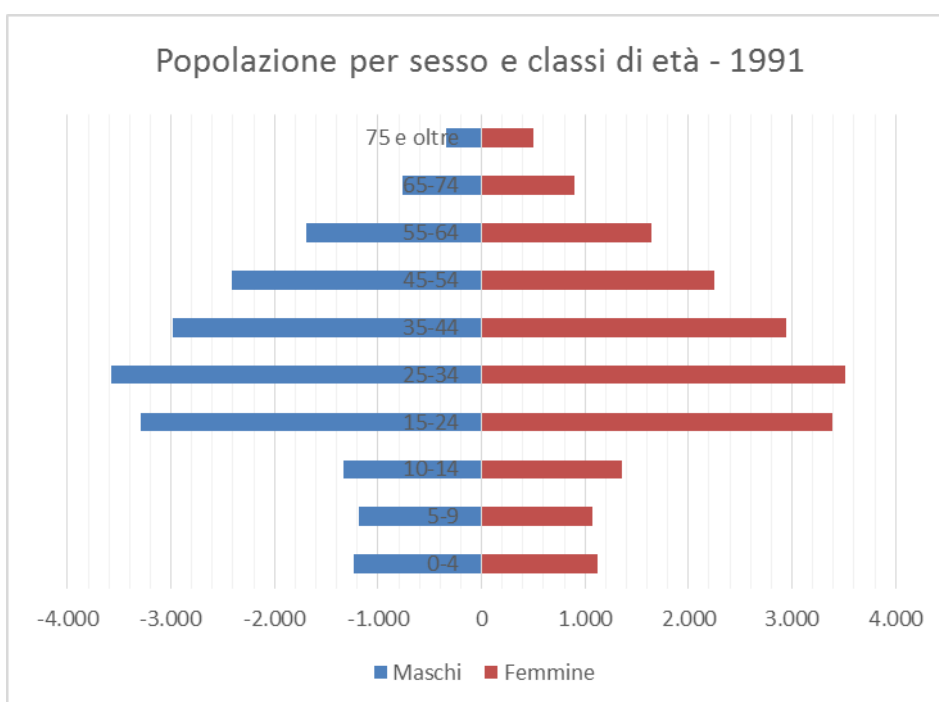


Figura 11 - Struttura della popolazione per classi di età al censimento 1991

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

Osservando il grafico (Figura 11) e la Tabella 11 si notano altresì:

Una tendenziale riduzione all'ampiezza delle classi di età più giovani che porta il grafico ad assumere una forma di fuso;

Un'ampiezza non particolarmente significativa e comunque notevolmente inferiore rispetto alle fasce di età di popolazione attiva (14-65 anni) delle classi di età più anziane (oltre 65 anni).

COMUNE DI POMEZIA

Città Metropolitana di Roma

Eta'	Maschi	Femmine	Totale
0-4	1.235	1.116	2.351
5-9	1.185	1.071	2.256
10-14	1.331	1.361	2.692
15-24	3.292	3.390	6.682
25-34	3.577	3.508	7.085
35-44	2.988	2.949	5.937
45-54	2.415	2.249	4.664
55-64	1.693	1.644	3.337
65-74	769	899	1.668
75 e oltre	337	503	840
Totale	18.822	18.690	37.512

Tabella 11 - Popolazione per fasce di età al censimento 1991

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

Tali elementi sono ulteriormente riscontrabili attraverso alcuni indicatori demografici:

L'indice di vecchiaia (ossia il rapporto percentuale tra popolazione di età superiore ai 65 anni e la popolazione dagli 0 ai 64 anni) è pari al 34,4%;

L'indice di dipendenza (ovvero il rapporto tra la popolazione ricompresa tra le fasce di età 0- 14 anni e oltre i 65 anni rispetto alla popolazione in età attiva, ovvero tra i 15 ed i 64 anni) è pari al 35,8%.

Si tratta quindi di un struttura della popolazione ancora in equilibrio ma la cui tendenza, qualora si mantengano nel tempo le stesse tendenze registrate al censimento 1991, è quella diretta ad un ampliamento delle fasce di popolazione anziana, alla riduzione delle fasce di popolazione tra i 20 ed i 40 anni, ad una possibile stabilizzazione della quota di popolazione giovanile come lascia intravedere la lieve maggiore ampiezza delle fasce di età tra gli 0 ed i 4 anni rispetto alla fascia di età ricompresa tra i 5 ed i 9 anni.

Queste tendenze saranno confermate nel periodo intercensuario in cui il bilancio demografico registrerà una netta preponderanza dei nati sui morti e un consistente apporto alla crescita della popolazione dato dalla costanza della positività del saldo migratorio, come si evince osservando la Tabella 12.

COMUNE DI POMEZIA

Città Metropolitana di Roma

Anno	pop. inizio periodo	nati	morti	s.migr.int	saldo residuo	pop.fine periodo
1991	37.512	27	26	246	49	37.808
1992	37.808	545	201	241	74	37.985
1993	37.985	527	222	696	14	39.000
1994	39.000	512	210	333	-1	39.634
1995	39.634	489	227	169	19	40.077
1996	40.077	523	281	484	19	40.822
1997	40.822	525	234	427	13	41.553
1998	41.553	545	273	431	-13	42.243
1999	42.243	502	275	783	-	43.253
2000	43.253	595	252	212	-21	43.787

Tabella 12 - Bilancio demografico del periodo intercensuario 1991-2001

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

- Il Censimento del 2001, registra il superamento della soglia dei 40.000 abitanti conferma la tendenza all'ampliamento delle classi di popolazione di età superiore ai 65 anni, registra una sostanziale invarianza della classe dei *babyboomers*, l'incremento, in valori assoluti, delle fasce di età al di sotto dei 10 anni.
- Osservando il grafico della struttura della popolazione per classi di età (Figura 12) si nota come la fascia di popolazione tra gli 0 ed i 4 anni acquisti maggiori dimensioni in rapporto alle classi immediatamente superiori a testimonianza dell'incremento del numero dei nati registrato anche alla fine del decennio antecedente il censimento.

Gli indicatori demografici sono preziosi sensori del mutamento della struttura demografica evidenziando che:

- L'indice di vecchiaia è pari al 64,7%;
- L'indice di dipendenza è pari al 38,8%.

COMUNE DI POMEZIA

Città Metropolitana di Roma

Eta'	Maschi	Femmine	Totale
0-4	1.326	1.245	2.571
5-9	1.285	1.181	2.466
10-14	1.252	1.190	2.442
15-19	1.224	1.148	2.372
20-24	1.294	1.377	2.671
25-29	1.813	1.894	3.707
30-34	1.952	2.184	4.136
35-39	2.196	2.191	4.387
40-44	1.838	1.826	3.664
45-49	1.468	1.477	2.945
50-54	1.474	1.515	2.989
55-59	1.205	1.213	2.418
60-64	1.133	1.218	2.351
65-69	892	936	1.828
70-74	624	691	1.315
oltre 75	685	1.013	1.698
Totale	21.661	22.299	43.960

Tabella 13 - Popolazione per fasce di età al censimento 2001

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

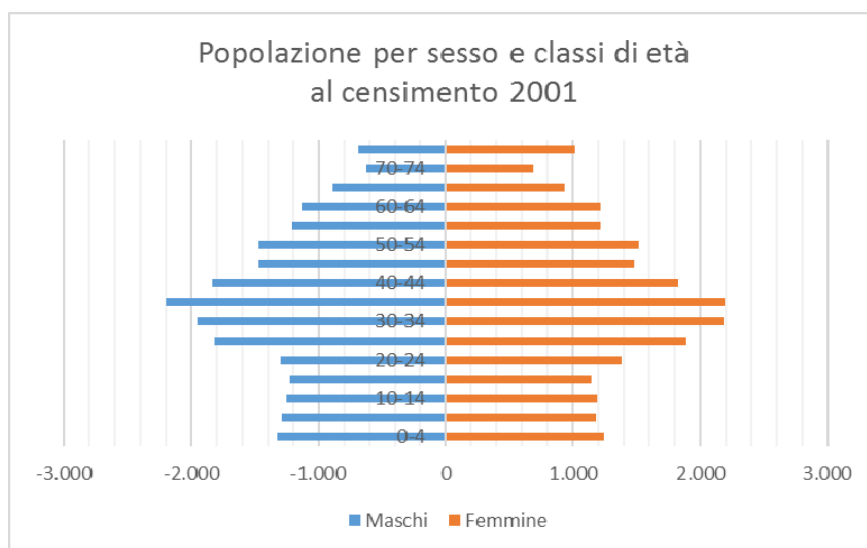


Figura 12 – Come eravamo ieri: struttura della popolazione per sesso e per età al censimento del 2001

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

Al 1 gennaio 2011, quindi anteriormente al censimento del successivo 9 ottobre, Pomezia supera la soglia dei 60.000 abitanti. La struttura demografica registra un ulteriore ampliamento delle fasce di età più giovani, conferma la preponderanza della classe dei *babyboomers* e registra un ulteriore ampliamento delle fasce di età più anziane. In quest'ultimo caso rispetto al 1991 in cui si registrava una forte preminenza della componente femminile rispetto a quella maschile, chiara traccia di una più elevata mortalità maschile probabilmente attribuibile alle

COMUNE DI POMEZIA

Città Metropolitana di Roma

guerre e alla più elevata incidenza della mortalità sul lavoro, si registra nelle fasce tra i 65 ed i 74 anni di età una forte riduzione di tale divario.

Gli indicatori demografici esprimono i seguenti risultati:

- L'indice di vecchiaia è pari al 91,3%;
- L'indice di dipendenza è pari al 41,9%.

Età	Maschi	Femmine	Totale
0-4	1.783	1.671	3.454
5-9	1.623	1.573	3.196
10-14	1.589	1.520	3.109
15-19	1.592	1.460	3.052
20-24	1.608	1.495	3.103
25-29	1.847	1.726	3.573
30-34	2.299	2.440	4.739
35-39	3.099	3.042	6.141
40-44	3.042	3.029	6.071
45-49	2.756	2.629	5.385
50-54	2.154	2.130	4.284
55-59	1.674	1.658	3.332
60-64	1.619	1.766	3.385
65-69	1.258	1.309	2.567
70-74	1.100	1.289	2.389
75-79	764	915	1.679
80-84	398	594	992
85 e oltre	191	464	655
Totale	30.396	30.710	61.106

Tabella 14- Popolazione per sesso e classi di età al 1 gennaio 2011

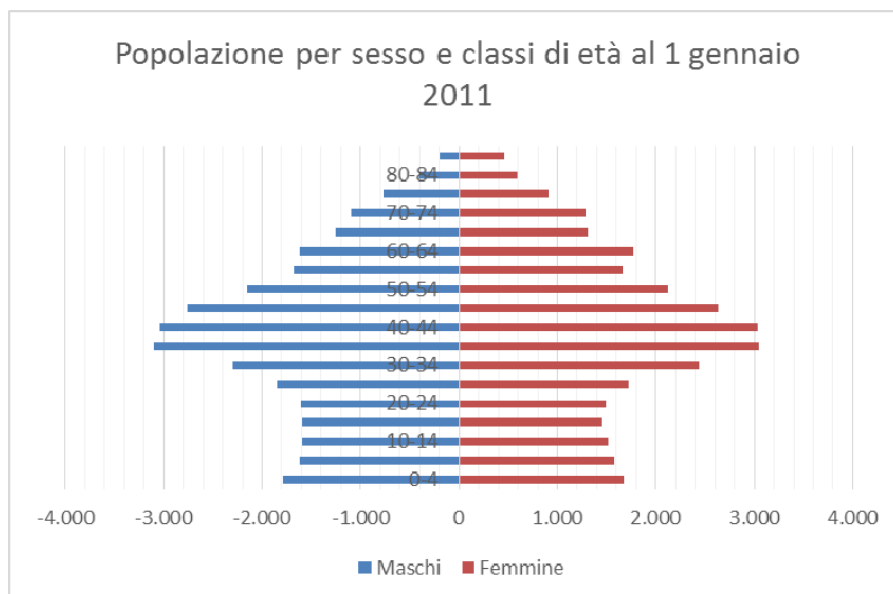


Figura 13 -Come eravamo il 1 gennaio 2011

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

COMUNE DI POMEZIA

Città Metropolitana di Roma

Al censimento del 9 ottobre 2011 la popolazione residente ammonta a 56.372 abitanti di cui 34.025 residenti nel capoluogo ed i restanti 22.347 nel resto del territorio comunale. L'analisi della struttura della popolazione per classi di età conferma le tendenze rilevate al censimento 2001.

Il grafico della struttura della popolazione assume una configurazione del tutto nuova rispetto al 1991, quando registrava una configurazione tendente alla forma a fuso con i due estremi tendenti a ridursi progressivamente e una fascia centrale, corrispondente alla generazione dei *babyboomers* estremamente allargata. La configurazione del grafico al 2011, dove le classi di età oltre i 75 anni, come al censimento del 1991, sono rappresentate da un solo segmento tende a fare assumere al grafico una forma del tutto nuova dove le fasce di età superiori ai 75 anni sono superate soltanto da quelle della popolazione compresa nelle generazioni dei *babyboomers* la struttura della popolazione rilevata dal censimento del 1991.

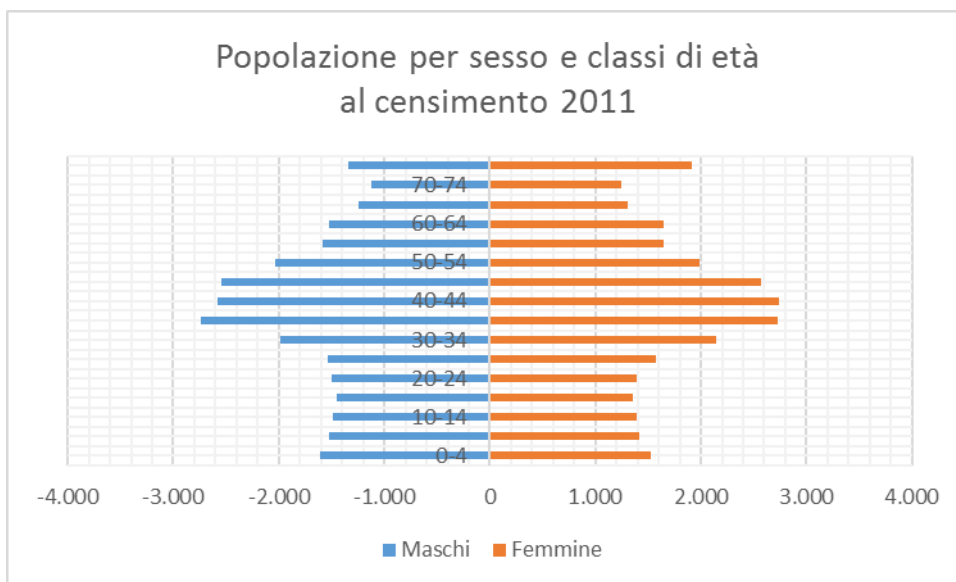


Figura 14 - Struttura della popolazione per sesso e classi di età al censimento 9 ottobre 2011

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

Tali elementi sono confermati anche dagli indicatori demografici:

L'indice di vecchiaia raggiunge il 91,3% rimando comunque ampiamente al di sotto della media regionale e provinciale così come di quanto registrato nel territorio del limitrofo comune di Roma (Lazio: 146,5%, provincia di Roma: 144,3%, Roma: 162,6%);

L'indice di dipendenza conosce un incremento meno rilevante, grazie alla positività del saldo naturale probabilmente anche alla positività del bilancio migratorio, raggiungendo il 41%, inferiore rispetto al dato regionale (51,65%), provinciale (52,1%) e del limitrofo comune di Roma (54,5%).

COMUNE DI POMEZIA

Città Metropolitana di Roma

Eta'	Maschi	Femmine	Totale
0-4	1.611	1.526	3.137
5-9	1.526	1.414	2.940
10-14	1.486	1.391	2.877
15-19	1.447	1.358	2.805
20-24	1.498	1.392	2.890
25-29	1.531	1.575	3.106
30-34	1.981	2.147	4.128
35-39	2.735	2.722	5.457
40-44	2.575	2.739	5.314
45-49	2.547	2.576	5.123
50-54	2.038	1.986	4.024
55-59	1.579	1.651	3.230
60-64	1.518	1.652	3.170
65-69	1.240	1.306	2.546
70-74	1.128	1.244	2.372
oltre 75	1.337	1.916	3.253
Totale	27.777	28.595	56.372

Tabella 15 - Popolazione residente per classi di età al censimento 2011

Al 1 gennaio 2015 la popolazione di Pomezia ammonta a 62.422 abitanti. La struttura demografica conferma le tendenze rilevate precedentemente con notevoli incrementi delle fasce di popolazione anziana (di cui comincia a far parte la prima generazione dei *babyboomers* del dopoguerra).

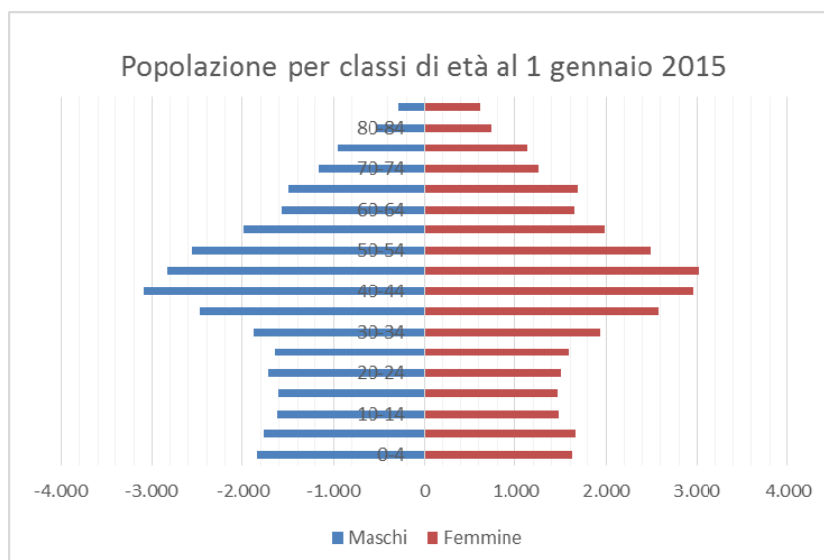


Figura 15 - Come siamo: popolazione per classi e per età al 1 gennaio 2015

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

COMUNE DI POMEZIA

Città Metropolitana di Roma

Eta'	Maschi	Femmine	Totale
0-4	1.839	1.615	3.454
5-9	1.769	1.668	3.437
10-14	1.624	1.469	3.093
15-19	1.613	1.468	3.081
20-24	1.720	1.499	3.219
25-29	1.650	1.584	3.234
30-34	1.874	1.940	3.814
35-39	2.475	2.580	5.055
40-44	3.098	2.951	6.049
45-49	2.842	3.023	5.865
50-54	2.553	2.490	5.043
55-59	1.992	1.990	3.982
60-64	1.569	1.656	3.225
65-69	1.500	1.698	3.198
70-74	1.167	1.259	2.426
75-79	951	1.137	2.088
80-84	529	732	1.261
85 e oltre	288	610	898
Totale	31.053	31.369	62.422

Tabella 16 - Popolazione residente per sesso e classi quinquennali di età al 1 gennaio 2015

Tali elementi risultano di immediata lettura attraverso tradizionali indicatori demografici:

- l'indice di vecchiaia sale al 98,9% (Italia: 157,7%, Lazio 149,8%, Roma città metropolitana 145,4%);
- l'indice di dipendenza al 41,9% (con una riduzione della componente giovanile a favore di quella anziana) contro un dato nazionale pari al 55,1%, regionale pari al 52,6%, riferito al territorio provinciale (città metropolitana) pari al 52,6%.

La Tabella 17 ed il grafico della Figura 16 illustrano in maniera efficace i cambiamenti avvenuti nella struttura demografica della popolazione.

Particolarmente significativa l'evoluzione dell'indice di vecchiaia mentre l'indice di dipendenza risulta bilanciato dalla sostanziale tenuta del numero di appartenenti alle classi giovanili.

Indici/anno	1991	2001	2011	2015
Indice di vecchiaia	34,4	64,7	91,3	98,9
Indice di dipendenza	35,4	38,8	41,9	46,6
Indice di dipendenza giovanile	26,3	23,6	22,8	23,5
Indice di dipendenza anziani	9,1	15,3	20,8	23,2

Tabella 17 - Indicatori della struttura della popolazione ai censimenti 1991, 2001, 2011 e al 1 gennaio 2015

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

COMUNE DI POMEZIA

Città Metropolitana di Roma

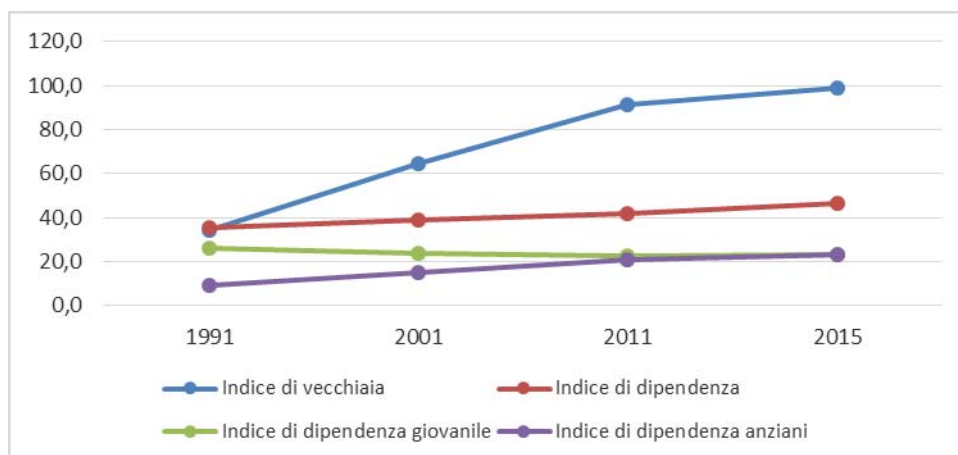


Figura 16 - Andamento di alcuni indicatori demografici dal 1991 al 2015

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

2.1 La popolazione straniera

Il dato relativo alla popolazione straniera registrata ai censimenti 1991, 2001 e 2011 evidenzia come questa componente dei residenti da estremamente marginale che era, come rilevato al censimento del 1991, abbia assunto un rilievo degno di nota in valori assoluti. Al 2011, la percentuale di popolazione straniera rispetto al totale dei residenti risulta più elevata della media nazionale (6,7%) e leggermente più elevata rispetto a quanto rilevato nell'insieme delle regioni dell'Italia centrale (8,3%).

Anno	Totale	Totale residenti	% pop. straniera
1991	680	37.512	1,81
2001	1.194	43.960	2,72
2011	4.884	56.372	8,66

Tabella 18 Popolazione straniera e popolazione residente ai censimenti 1991- 2001 - 2011

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

Osservando il dato relativo all'area geografica di provenienza si nota il rafforzamento della componente europea rispetto a quella proveniente da altri continenti che se nel 1991 era in rapporto di 4 ad 1 rispetto agli stranieri di origine africana al 2011 supera il rapporto di 10 ad 1, sempre in riferimento ai cittadini stranieri di origine africana.

Anno	Area geografica				
	Europa	Africa	Asia	America	Apolidi
1991	426	105	78	69	2
2001	769	195	102	127	
2011	3841	354	291	396	

Tabella 19 - Popolazione straniera: aree geografiche di provenienza 1991, 2001, 2011

L'analisi per sesso e macrofasce di età si caratterizza per una sostanziale parità del numero di maschi e del numero di femmine nella fascia inferiore 0-29 anni, il che lascia supporre che sia

COMUNE DI POMEZIA

Città Metropolitana di Roma

dovuto all'apporto delle classi comprese tra gli 0 ed i 14 anni. Nelle fasce superiori i rapporti numerici tra le popolazioni dei due sessi sono a vantaggio della componente femminile: la dimensione del fenomeno induce a presumere che ciò sia dovuto alla condizione lavorativa femminile legata ai servizi alla persona (colf, badanti) che caratterizza l'attività prevalente dell'immigrazione femminile di origine europea a livello regionale.

Età	maschi	femmine	M e F
0-29	984	973	1.957
30-54	1.179	1.503	2.682
oltre 54	87	158	245
totale	2.250	2.634	4.884

Tabella 20 - Popolazione straniera residente: composizione per sesso e macrofasce di età

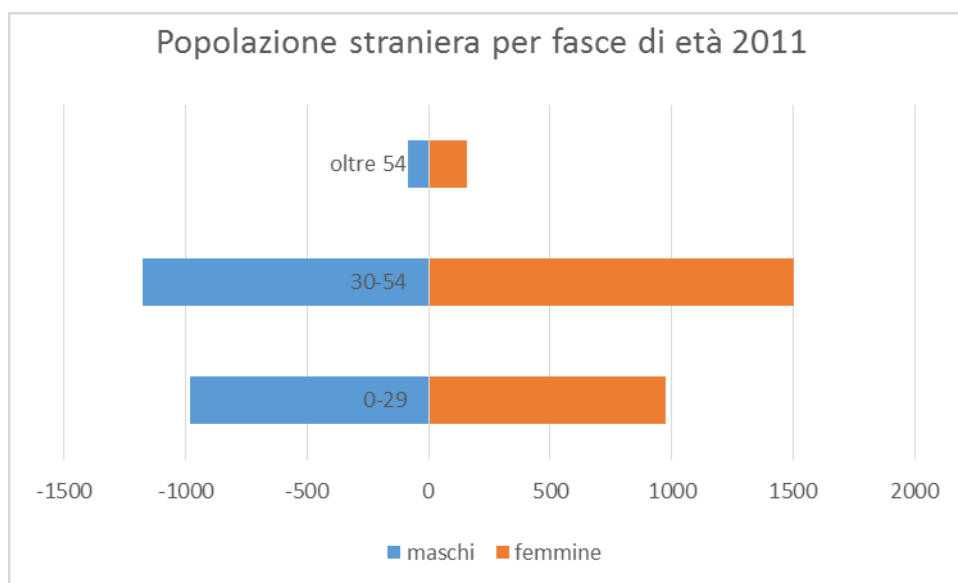


Figura 17 - Popolazione straniera residente: distribuzione per sesso e macrofasce di età- Grafico

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

Infine il dato relativo alla fascia di età superiore può essere attribuito a una tendenza al ritorno ai paesi di origine da parte degli immigrati oppure a un successivo processo di naturalizzazione e acquisizione della cittadinanza italiana. Permane anche in questa fascia di età un rapporto tra popolazione femminile e popolazione maschile a vantaggio della prima componente, probabilmente da attribuirsi anche in questo caso all'attività di cura alla persona che caratterizza la componente femminile dell'immigrazione europea.

2.2 La struttura sociale e gli indicatori sociali

L'analisi della struttura sociale della popolazione nel corso del primo quindicennio del nuovo millennio evidenzia:

COMUNE DI POMEZIA

Città Metropolitana di Roma

- l'incremento costante del numero di celibi e nubili, ad eccezione del 2001, tendente ad avvicinarsi sempre più alla quota di popolazione coniugata ed al 2011 corrisponde al 45,3% dei residenti (2001: 40,9%) contro il 42,3% registrato a livello regionale e che è probabilmente da attribuirsi alla quota di popolazione giovanile che caratterizza il comune rispetto al territorio regionale;
- l'incremento costante, ma privo di sostanziali variazioni del tasso di crescita, della popolazione divorziata, che costituisce al 2015 il 2,6% della popolazione (2001: 1,5%), dato leggermente superiore a quello riscontrato a livello regionale (2,3%);
- la sostanziale stabilità della quota di popolazione in stato vedovile, corrispondente a valori attorno al 5%, inferiore a quanto si registra a livello regionale (7% al 2011).

Anno	Celibi/ nubili	Coniugati/e		Separati/e legalmente	Divorziati/ e	Vedovi/e	Totale	% nubili/ celibi	% divorziati/e	% vedovi/e
		Totale	Di cui: separati/e di fatto							
2001	17.984	22.014	334	1.120	674	2.168	43.960	40,9	1,5	4,9
2003	18.246	22.716	n.r.	n.r.	706	2.251	43.919	41,5	1,6	5,1
2005	19.987	23.539	n.r.	n.r.	804	2.472	46.802	42,7	1,7	5,3
2008	24.961	27.291	n.r.	n.r.	1.028	2.825	56.105	44,5	1,8	5,0
2011	27.276	29.566	n.r.	n.r.	1.354	2.910	61.106	44,6	2,2	4,8
2012	25.084	27.214	n.r.	n.r.	1.310	2.769	56.377	44,5	2,3	4,9
2013	25.617	27.606	n.r.	n.r.	1.431	2.933	57.587	44,5	2,5	5,1
2014	27.490	29.026	n.r.	n.r.	1.545	3.126	61.187	44,9	2,5	5,1
2015	28.272	29.368	n.r.	n.r.	1.602	3.180	62.422	45,3	2,6	5,1

Tabella 21 - Dinamica dello stato civile della popolazione 2001-2015

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

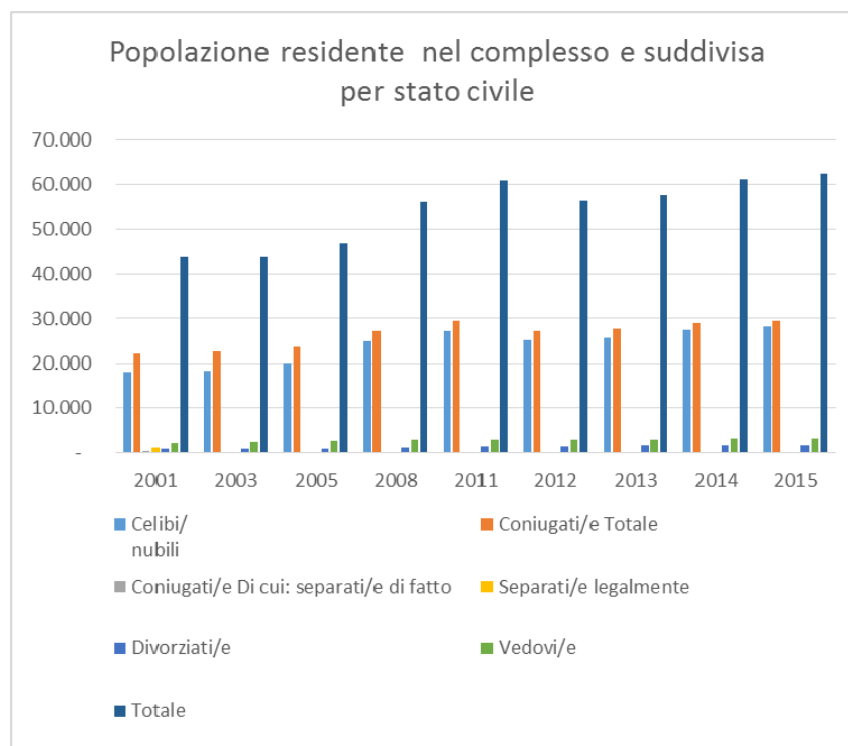


Figura 18 Popolazione residente per stato civile 2001-2015

COMUNE DI POMEZIA

Città Metropolitana di Roma

Anno	Famiglie (N.)	Variazione % su anno	Componenti medi
2005	22.062	-	2,19
2006	22.989	4,2	2,29
2007	23.878	3,87	2,35
2008	25.197	5,52	2,33
2009	25.958	3,02	2,32
2010	26.582	2,4	2,3
2011	27.108	1,98	2,08
2012	27.803	2,56	2,07
2013	28.651	3,05	2,14
2014	28.395	-0,89	2,2

Tabella 22- Famiglie e dimensione media 2005-2014

Fonte: URBISTAT

Il dato relativo al numero di famiglie ed alla loro dimensione media evidenzia una dimensione costante dal 2004 al 2011 e, successivamente un leggerissimo ampliamento di tale dimensione ma comunque estremamente ridotta (2,2 componenti al 2014) mentre, per la prima volta, nel 2014 si registra una contrazione del numero di famiglie rispetto all'anno precedente.

3 TENDENZE IN ATTO E PROIEZIONI

Le analisi compiute evidenziano una crescita costante della popolazione residente nel corso del quindicennio 2001-2015 dovuto alla positività del saldo naturale e al fortissimo saldo positivo migratorio, enormemente superiore a quello naturale.

I dati più recenti (dicembre 2014) indicano la tendenza alla attenuazione del fenomeno immigratorio, mentre permangono sui valori ante-crisi i dati relativi alle nascite, un indicatore che può fare ritenere una stabilizzazione sul territorio anche da parte dei nuovi cittadini.

Per quanto attiene invece la composizione per fasce di età della popolazione, Pomezia per quanto ancora lontana dagli indici di vecchiaia che si registrano nel territorio di Roma capitale e a livello regionale, registra una progressiva tendenza all'aumento dell'età media, principalmente dovuta all'entrata nelle fasce di età superiori ai 65 anni di età, che, unitamente all'aumento della speranza di vita porterà nel prossimo decennio all'ampliamento delle fasce di popolazione anziana.

Per quanto attiene gli indicatori sociali le indagini hanno evidenziato l'esiguità della dimensione media del nucleo familiare (2,08 componenti al 2011; 2,2 componenti al 2014), lontanissima da quella del comune agricolo del dopoguerra (1951: 4,9 componenti per famiglia) ma anche

COMUNE DI POMEZIA

Città Metropolitana di Roma

distante da quanto registrato al censimento della città industrializzata dell'inizio del nuovo millennio (2001: 3,1 componenti per famiglia).

Alla scala territoriale le indagini hanno rilevato la crescita impetuosa del sistema locale identificato dal PTPG Pomezia –Ardea che nel 2011 ha superato la soglia dei 100.000 abitanti (100.574 abitanti), raggiungendo al 2015 i 111.348 abitanti, evidenziando altresì un minore divario tra il numero di residenti ad Ardea rispetto ai residenti pometini.

Questi elementi inducono ad ipotizzare che la popolazione di Pomezia, nonostante il progressivo esaurimento della capacità insediativa del PRG del 1974 e successive varianti, continui a crescere.

Tale crescita è ipotizzabile che avvenga a ritmi meno elevati data la riduzione dell'offerta abitativa residenziale ed escludendo che il processo di utilizzo delle seconde case si ampli ulteriormente, ma sarà dovuta in misura non secondaria piuttosto che a fenomeni immigratori o all'incremento della natalità, all'aumento della speranza di vita, fenomeno che nei prossimi dieci-quindici anni, in corrispondenza dell'arco temporale di attuazione del nuovo PUGC, così come del riferimento decennale per il dimensionamento dei piani di cui alla L.R. 72/75, investirà la fascia più numerosa di popolazione oggi residente, nata tra gli Anni Sessanta e Settanta.

Sulla base di quanto esposto è possibile formulare alcune ipotesi sull'andamento della popolazione:

- Ipotesi bassa:

diminuisce l'apporto immigratorio, il tasso di natalità si riduce, crescono le fasce di popolazione anziana: la popolazione cresce con un tasso medio dell'1% annuo;

- Ipotesi centrale:

l'apporto immigratorio rimane elevato, crescono le fasce di popolazione anziana, il saldo naturale rimane pressoché invariato: è assunto nella fascia di incremento tra il 18% ed il 24% definita dal PTPG per i centri di seconda corona (artt. 55-56 Norme di attuazione del PTPG approvato nel 2012) che hanno registrato nel decennio precedente l'elaborazione del PUGC incrementi di popolazione superiori al 20% un tasso annuo di crescita pari al 2%;

- Ipotesi alta:

Nuove politiche socio-demografiche sostengono la natalità, l'insediamento di nuove attività attira nuovi residenti, crescono le fasce di popolazione anziana. La popolazione continua a crescere secondo le tendenze registrate nel decennio (tasso medio di crescita pari al 2,5% annuo).

COMUNE DI POMEZIA

Città Metropolitana di Roma

Scenari demografici			
Ipotesi	Abitanti al 31 dicembre 2014	Abitanti al 31 dicembre 2024	Abitanti al 31 dicembre 2026
Ipotesi bassa <i>tasso annuo medio: +1% anno</i>	62.422	68.664	69.913
Ipotesi centrale <i>tasso annuo medio: +2%</i>	62.422	74.906	78.652
Ipotesi alta <i>tasso annuo medio: +2,5%</i>	62.422	78.028	81.149

Tabella 23 - Scenari demografici

Tali scenari costituiscono la base su cui valutare il dimensionamento residenziale del PUGC, in accordo con la Città Metropolitana come espressamente richiamato dalle Norme tecniche del PTPG.

Essi dovranno essere posti in relazione, oltre che con i parametri correttivi individuati all'art. 55 delle *Norme tecniche* del PTPG:

- indicatori a crescere:
 - residenze turistiche,
 - rapporto abitazioni/ famiglie inferiore a 1,3% (al 2011 è pari a 1,26 abitazioni totali/famiglie);
 - patrimonio abitativo non occupato inferiore al 20%;
 - comuni con patrimonio vetusto (fino a fine Anni '50) superiore a 30%.
 - il rapporto volume o superficie di pavimento residenziale/abitante
- indicatori a decrescere:
 - rapporto abitazioni/famiglie superiore ad 1,3%,;
 - patrimonio abitativo non occupato superiore al 20%;
 - patrimonio vetusto (fino a fine Anni Cinquanta) inferiore al 30% del totale.

Rispetto a tali indicatori le indagini compiute hanno riscontrato i seguenti indicatori a crescere:

- la presenza di residenze turistiche, ricomprese in massima parte nel novero delle 11.436 unità le abitazioni non occupate censite nel 2011, pari al 33% dello stock abitativo comunale (34.373 abitazioni al 2011);

COMUNE DI POMEZIA

Città Metropolitana di Roma

- il rapporto abitazioni/famiglie inferiore ad 1,3% essendo pari a 1,26 se riferito al totale delle abitazioni e a 0,86 se riferito alle abitazioni occupate (si riscontrano quindi fenomeni di coabitazione tra più nuclei famigliari);
- il rapporto volume residenziale/abitante oggi di poco superiore allo standard minimo (100 mc/abitante) in quanto pari a 105 mc/abitante e di cui, anche in conseguenza di usi promiscui dell'abitazione sempre più diffusi⁹, è lecito supporre una domanda in aumento.

Tale batteria di indicatori è riequilibrata da una presenza di patrimonio vetusto – considerando quale unico parametro di vetustà l'età dell'edificio - notevolmente inferiore al 30% del totale del patrimonio abitativo del territorio pometino.

In merito al dimensionamento ricordiamo inoltre che esso, a norma del PTPG, è stabilito con una procedura concertativa tra comune o gruppi di comuni appartenenti allo stesso sistema urbano morfologico locale (nella fattispecie il comune di Ardea) e la Città Metropolitana, sulla base di quanto rilevato ed espresso nel DPI.

⁹ Sull'argomento vedi: CENSIS *Rapporto 2013*, cap. 6 "Territorio e reti", pp.12-13, Roma, 2013.